

I testi

CANONE DI PENITENZA

A nostro Signore Gesù Cristo

ODE I

Irmos

Camminando in mare come sulla terraferma, Israele vide affogare il Faraone che li inseguiva, e pregò: "Eleviamo a Dio un canto di vittoria".

Abbi pietà di me, Dio, abbi pietà di me.

Ora io, peccatore oppresso, mi avvicino a Te, mio Signore e Dio. Ma non oso alzare gli occhi al cielo. Prego soltanto, e dico: "Concedimi, o Signore, la grazia di comprendere, affinché possa piangere amaramente sulle mie azioni".

Abbi pietà di me, Dio, abbi pietà di me.

Guai a me peccatore! Disgraziato tra tutti gli uomini. Non c'è alcun pentimento in me. Concedimi lacrime, o Signore, affinché possa piangere amaramente sulle mie azioni.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Sciocco, miserabile, perdi tempo nell'ozio! Pensa alla tua vita, rivolgiti al Signore Dio e piangi amaramente sulle tue azioni.

Ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Purissima Madre di Dio, guardami, sono un peccatore. Liberami dalle insidie del demonio, e guidami sulla via del pentimento, affinché possa piangere amaramente sulle mie azioni.

ODE III*

Irmos

Nessuno è più santo di Te, Signore Dio mio, generoso, che hai alzato al cielo l'offerta dei Tuoi fedeli e ci hai resi saldi sulla roccia della Tua confessione.

Abbi pietà di me, Dio, abbi pietà di me.

Una volta pronto il trono del giudizio, le azioni degli uomini verranno messe a nudo. Guai ai peccatori, saranno destinati al tormento! Sapendo questo, anima mia, pentiti delle tue cattive azioni.

Abbi pietà di me, Dio, abbi pietà di me.

I giusti si rallegreranno, e i peccatori verseranno lacrime. Nessuno potrà venire in nostro aiuto, e saranno le nostre

azioni a condannarci. Pertanto, prima della fine, pentiti delle tue cattive azioni.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Guai a me, grande peccatore, ho corrotto me stesso con azioni e pensieri. Non ho lacrime da versare, tanto è duro il mio cuore. Ma ora levati dalla terra, anima mia, e pentiti delle tue cattive azioni.

Ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Ecco, tuo Figlio chiama, o Signora, e ci guida verso ciò che è buono. Eppure io, un peccatore, rifugio sempre dal bene. Ma tu, misericordioso, abbi pietà di me, affinché possa pentirmi delle mie cattive azioni.

Signore, abbi pietà. Signore, abbi pietà. Signore, abbi pietà.

Sedalen

Penso al giorno terribile e piango sulle mie cattive azioni. Come risponderò al Re Immortale? Con quale audacia dovrei io, un prodigo, guardare il Giudice? O Padre gentile, o Figlio unigenito e Spirito Santo, abbiate pietà di me.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Theotokion

Prigioniero delle catene del peccato e impedito da passioni crudeli, fuggo verso di Te, che sei la mia salvezza, e grido forte: Aiutami, o Vergine, Madre di Dio.

ODE IV

Irmos

Cristo è la mia forza, il mio Dio e il mio Signore, canta divinamente la Chiesa augusta, con voce alta e mente pura, rallegrandosi nel Signore.

Abbi pietà di me, Dio, abbi pietà di me.

Ampia e agevole è la via che porta a indulgere nel piacere, ma quanto sarà amaro l'ultimo giorno, quando l'anima verrà separata dal corpo! Attento a queste cose, uomo, in nome del regno di Dio.

Abbi pietà di me, Dio, abbi pietà di me.

Perché fai torto al povero? Perché trattiene il salario dovuto al tuo servo? Perché non ami tuo fratello? Perché persegui lussuria e orgoglio? Abbandona queste cose, anima mia, e pentiti in nome del regno di Dio.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Uomo scriteriato! Per quanto tempo, come un'ape, continuerai ad ammassare ricchezze che presto saranno polvere e cenere? Cerca piuttosto il regno di Dio.

Ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Mia Signora, Teotoco, abbi pietà di me peccatore, rinsaldami e mantienimi nella virtù affinché morte improvvisa non mi trovi impreparato, e guidami, o Vergine, verso il regno di Dio.

ODE V

Irmos

Con la Tua luce divina, o Generoso, illumina le anime di coloro che si alzano di buon'ora per pregarTi con amore. Prego che possano conoscerTi, o Parola di Dio, Tu sei il vero Dio, che ci richiama dal buio del peccato.

Abbi pietà di me, Dio, abbi pietà di me.

Ricorda, o miserabile, che sei schiavo della menzogna, della calunnia, del furto, della malattia, delle bestie feroci: tutto a causa dei tuoi peccati. Anima mia peccatrice, è questo che desideri?

Abbi pietà di me, Dio, abbi pietà di me.

Trema il mio corpo, perché con esso ho peccato: i miei occhi guardando, le mie orecchie ascoltando, la mia lingua dicendo il male, e abbandonandomi alla Gehenna. Anima mia peccatrice, è questo che desideri?

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Tu hai accolto il prodigo e il ladro pentito, o Salvatore, e solo io ho ceduto al peccato dell'accidia rendendomi schiavo di azioni malvagie. Anima mia peccatrice, è questo che desideri?

Ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tu, Madre di Dio, così sollecita e splendida nel soccorrere gli uomini, aiuta me, nella mia indegnità, poiché la mia anima peccatrice lo desidera.

ODE VI

Irmos: Vedendo come il mare della vita si agita nella tempesta delle tentazioni, io corro al tuo placido rifugio e prego: "Solleva la mia vita dalla corruzione, oh Misericordioso!"

Abbi pietà di me, Dio, abbi pietà di me.

Ho condotto in terra una vita sfrenata, consegnando la mia anima alle tenebre. Ma ora Ti imploro, Signore misericordioso, liberami dall'opera del nemico e concedimi la conoscenza affinché possa compiere la tua volontà.

Abbi pietà di me, Dio, abbi pietà di me.

Chi altro fa quel che faccio io? Come un porco che giace nel fango, allo stesso modo io servo il peccato. Ma tu, Signore, sollevami da tanta viltà, e dammi il coraggio di obbedire ai Tuoi comandamenti.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Alzati, miserabile, davanti a Dio e, memore dei tuoi peccati, prostrati davanti al Creatore, piangendo e gemendo. Egli è misericordioso e ti concederà di conoscere la Sua volontà.

Ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

O Vergine Madre di Dio, proteggimi dal male visibile e invisibile. O Immacolata, accetta le mie preghiere e trasmettile a tuo Figlio, affinché mi conceda l'intelligenza di compiere la Sua volontà.

Abbi pietà di me, Dio, abbi pietà di me.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Kontakion

Anima mia, perché ti sei tanto arricchita di peccati? Perché fai la volontà del demonio? In che cosa riponi le tue speranze? Distogliti da queste cose, rivolgiti a Dio piangendo e prega: "O Signore dal cuore generoso, abbi pietà di me peccatore".

Ekos

Pensa, anima mia, all'ora amara della morte e al giorno del giudizio del tuo Dio e Creatore. Angeli terribili ti afferreranno, anima mia, e ti guideranno verso le fiamme eterne. E dunque pentiti prima che giunga la morte, e prega: "Signore, abbi pietà di me peccatore!".

ODE VII

Irmos

Per i tre giovani giusti, un Angelo trasformò in rugiada le fiamme della fornace, e per ordine di Dio bruciarono i Caldei finché il tiranno si convinse a invocare: "Beato sii tu, Dio dei nostri padri".

Abbi pietà di me, Dio, abbi pietà di me.

Anima mia, non riporre le tue speranze nella ricchezza corruttibile, né in ciò che è vano collezionare, perché non avrai a chi lasciarlo. Prega piuttosto: "Cristo, nostro Dio, abbi pietà di me, che non ne sono degno".

Abbi pietà di me, Dio, abbi pietà di me.

Non fidarti, anima mia, della salute del corpo né della bellezza passeggera perché, come vedi, sia il forte che il giovane muoiono. Prega piuttosto: "Cristo, nostro Dio, abbi pietà di me, che non ne sono degno".

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Ricorda, anima mia, che la vita eterna e il regno celeste attendono i santi, mentre ai malvagi spettano le tenebre e l'ira di Dio. Prega così: "Cristo, nostro Dio, abbi pietà di me, che non ne sono degno".

Ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Inginocchiati, anima mia, davanti alla Madre di Dio, e prega per lei, che è il sollecito aiuto di chi si pente. Ella intercede presso suo Figlio, Cristo Dio, e ha pietà di me, che non ne sono degno.

ODE VIII

Irmos

Per i Santi hai trasformato la fiamma in vento di rugiada, e hai bruciato il sacrificio del giusto, che era stato asperso con acqua. Solo Tu, Cristo, fai tutto ciò che è nella Tua volontà. Noi ti lodiamo nei secoli dei secoli.

Abbi pietà di me, Dio, abbi pietà di me.

Come posso non piangere pensando alla morte? Ho visto mio fratello in una bara, senza gloria né bellezza. Che cosa posso aspettarmi? Che cosa posso sperare? Concedimi, Signore, il pentimento, prima della fine.

Abbi pietà di me, Dio, abbi pietà di me.

Come posso non piangere pensando alla morte? Ho visto mio fratello in una bara, senza gloria né bellezza. Che cosa posso aspettarmi? Che cosa posso sperare? Concedimi, Signore, il pentimento, prima della fine.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Io credo che verrai per giudicare i vivi e i morti, e tutti attenderanno in buon ordine, vecchi e giovani, signori e principi, sacerdoti e vergini. Dove dovrò farmi trovare? Per questo, prego: "Concedimi, Signore, il pentimento, prima della fine".

Ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

O purissima Teotoco, accogli la mia indegna preghiera e risparmiami una morte improvvisa; concedimi il pentimento prima della fine.

ODE IX

Irmos

È impossibile per gli uomini vedere Dio, Colui che nemmeno le schiere degli angeli osano guardare; ma è tramite Te, o purissima, che apparve agli uomini il Verbo incarnato, magnificando il quale, assieme alle schiere celesti, ti diciamo beata.

Abbi pietà di me, Dio, abbi pietà di me.

Ora fuggo verso di voi, Angeli, Arcangeli e tutte le schiere celesti che circondano il trono di Dio: pregate il Creatore affinché Egli possa salvare la mia anima dagli eterni tormenti.

Abbi pietà di me, Dio, abbi pietà di me.

In lacrime mi rivolgo a voi, santi patriarchi, re e profeti, apostoli e santi gerarchi, e tutti gli eletti di Cristo. Aiutatemi nel momento del giudizio, affinché Egli possa salvare la mia anima dalla forza del nemico.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Ora innalzo davanti a voi le mani, santi martiri, eremiti, vergini, giusti e tutti i santi, che pregate il Signore per il mondo intero: che Egli abbia pietà di me nell'ora della mia morte.

Ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

O Madre di Dio, aiutami, ho molta speranza in te; implora tuo Figlio affinché mi tenga alla Sua destra quando siederà per giudicare i vivi e i morti, anche se non ne sono degno. Amen.

PREGHIERA DOPO IL CANONE:

O Maestro, Cristo Dio, che hai guarito le mie passioni grazie alla Tua Passione, e hai guarito le mie ferite grazie alle Tue ferite, concedi a me, che contro di Te ho molto peccato, lacrime di contrizione. Trasforma il mio corpo con la fragranza del Tuo Corpo che dona la vita, e addolcisci la mia anima con il Tuo prezioso Sangue, alleviando l'amarezza di cui il nemico mi ha nutrito.

Solleva a Te la mia mente prostrata, levala dall'abisso della perdizione. Non esiste pentimento, non esistono contrizione né lacrime consolatorie che possano liberare i figli dal retaggio della loro eredità. La mia mente è annebbiata dalle passioni terrene; non posso, nel dolore, sollevare il mio sguardo su di Te. Non posso riscaldarmi versando per Te lacrime d'amore. Ma, nostro Sovrano, Signore Gesù Cristo, tesoro di tutto ciò che è buono, concedimi un profondo pentimento e un cuore diligente che sappia cercarTi. Concedimi la Tua grazia e rinnova in me la somiglianza alla Tua immagine. Io Ti ho abbandonato, ma Tu non abbandonare me! Vieni a cercarmi; conducimi al Tuo pascolo e annoverami tra le pecore del Tuo gregge scelto. Nutrimi assieme a loro dell'erba dei Tuoi Santi Misteri, per intercessione della Tua Madre purissima e di tutti i Tuoi santi. Amen.

*Nel Canone di penitenza, come nella maggior parte dei canoni, la seconda ode è solitamente omessa, ma la sua muta presenza sopravvive nella numerazione.